

A tutti i nostri clienti Loro sedi

Dal 01.07.2018: Abolizione della scheda carburante, fatturazione elettronica e tracciabilità dei pagamenti dei carburanti.

La proroga della scheda carburante per tutto il 2018 e rinvio al 1° gennaio 2019 dell'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica per l'acquisto di benzina e gasolio **non passa l'esame del Senato**.

Un clima di **incertezza, annunci e promesse** che rende ancor più complesso e caotico il processo di adeguamento alla fatturazione elettronica, che per il momento debutterà già dal 1° luglio 2018.

I distributori di carburante non sono pronti all'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica, previsto in partenza a partire dal 1° luglio 2018 e non mancano dubbi e incertezze per tutte le partite IVA che beneficiano delle agevolazioni sui costi auto.

Il diritto alla detrazione dell'IVA e la deduzione delle spese per l'acquisto di benzina e gasolio è **subordinato**, secondo le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2018, **ad un duplice obbligo**:

- **emissione della fattura elettronica da parte dell'esercente;**
- **pagamento con mezzi tracciabili.**

Due norme che, incrociate, porteranno all'abolizione della scheda carburante, fissata in via ufficiale al 1° luglio 2018 ma per la quale è sempre più forte la richiesta di una proroga al 1° gennaio 2019.

Novità dal 01.01.2019: Fatturazione elettronica per tutte le imprese e professionisti.

Uno dei cambiamenti amministrativi più significativi previsti per il prossimo anno, che **impatterà necessariamente sui processi di distribuzione delle aziende**, sarà l'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica tra privati, fissato per il 1° gennaio 2019. La **Legge di Bilancio 2018** stabilisce che dal prossimo gennaio gli scambi tra imprese e professionisti saranno regolati da fatture in formato elettronico e non più cartaceo.

L'obiettivo è quello di raggiungere una semplificazione fiscale che porti a una conseguente riduzione di eventuali inadempimenti.

Eliminando la possibilità di emettere fatture false, la mancata registrazione della fattura da uno dei due soggetti coinvolti o le registrazioni fraudolente, infatti, si dovrebbe ridurre significativamente l'**evasione fiscale**.

La fatturazione elettronica si attuerà in due fasi:

- **dal 1° Luglio 2018** per le cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motore e per le prestazioni rese da subappaltatori nei confronti di appaltatore principale nei contratti con pubbliche amministrazioni;
- **dal 1° Gennaio 2019** per tutte le imprese e tutti i professionisti (ad esclusione dei soggetti non titolari di P.IVA, dei contribuenti in regime dei minimi o forfettario e verso/da contribuenti non residenti o non stabiliti in Italia).

Cosa cambierà dal 01.01.2019 nello scambio delle fatture emesse e acquisti per le imprese e i professionisti ?

Tutte le **fatture Emesse (attive)** dovranno essere emesse in uno specifico formato elettronico (DIGITALE) ed inviate ai clienti attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) così come tutte le **fatture acquisti (passive) dai fornitori**, verranno ricevute via Sdi sempre in formato elettronico XML.

In pratica scompare la fattura cartacea che sarà sostituita dalla fattura elettronica digitale sia per le fatture emesse che per le fatture di acquisto e sarà indispensabile l'utilizzo di apparecchiature elettroniche e di un **software ad uso condiviso tra l'azienda e il professionista**, che permettano all'azienda cliente di studio di:

- predisporre le proprie fatture che diventano "elettroniche" e-fattura provviste di firma digitale;
- effettuare la trasmissione al Sistema di Interscambio (SDI) della e-fattura;
- monitoraggio delle ricevute di consegna e/o accettazione;
- rifiuto da parte del cliente o di scarto da parte del sistema.

Cosa dovranno fare a breve le aziende per non trovarsi impreparate ?

Il suggerimento del nostro studio è quello di anticipare i tempi per iniziare con una fase di implementazione e avviamento della nuova procedura, predisporre una check-list delle procedure delle vendite e degli acquisti (ordini, fatturazione, incassi e pagamenti) e nel contempo verificare i sistemi elettronici e software aziendali utilizzati.

Al momento, sarà difficile che l'Italia possa avere dal 01.01.2019 una deroga riguardo alla fatturazione elettronica obbligatoria B2B che coinvolge anche tutti i privati in possesso di partita IVA e, pertanto, al fine di evitare disagi gestionali e amministrativi, il nostro studio suggerisce di organizzarsi in tempo per non arrivare impreparati alla nuova normativa.

Lo Studio rimane come sempre a disposizione per ulteriori chiarimenti del caso.

Cordiali saluti.